

Comunicato stampa del **Municipio**

Inserimento della Scuola media Lugano 1 nell'area dell'ex Macello e delle Scuole Lambertenghi

Il Municipio nella sua seduta odierna ha preso atto del nuovo studio volto ad approfondire la possibilità di trasferire la Scuola media Lugano 1 nel comparto delle Scuole Lambertenghi. Dall'analisi è emerso che tutte le ipotesi d'inserimento di un nuovo edificio scolastico in quest'area pongono problemi di fattibilità. L'Esecutivo ritiene quindi che l'ubicazione più adeguata per la Scuola media sia il comparto di Palazzo degli Studi di Viale Cattaneo.

Alla luce dei risultati di un primo studio di fattibilità per l'inserimento della Scuola media (SM) Lugano 1 nell'ex Macello - ubicazione risultata inadeguata -, lo scorso mese di ottobre la Città ha richiesto un approfondimento esteso all'intero comparto delle Scuole Lambertenghi. La valutazione ha preso in considerazione diversi scenari: il riutilizzo di strutture esistenti, con sopraelevazione di Casa Luce o delle Scuole elementari (SE) Lambertenghi, e l'occupazione delle aree libere a sud o a nord delle SE. Nessuna di queste ipotesi è stata ritenuta percorribile per le seguenti ragioni.

Casa Luce è un bene culturale d'interesse locale, inserito in un perimetro di rispetto d'interesse cantonale, e non ha né le dimensioni né le caratteristiche idonee a una trasformazione in edificio scolastico. Anche la sopraelevazione delle SE Lambertenghi appare una soluzione complessa, poco rispettosa del progetto originale e non praticabile dal punto di vista tecnico e funzionale: i temi architettonici e gli equilibri esistenti verrebbero, infatti, fortemente alterati.

Le ipotesi di occupare le aree libere a nord o a sud delle SE Lambertenghi pongono seri problemi di fattibilità, poiché sarebbe necessaria una variante di PR. Inoltre, il Municipio ritiene che l'inserimento di nuovi edifici a nord sui campetti di basket e di calcio - considerati i vincoli voluti dall'Esecutivo stesso e dal Consiglio comunale per tutelare il comparto - metterebbe a repentaglio le qualità urbane e funzionali di un'area che annovera due beni d'interesse cantonale e tre beni culturali d'interesse locale (tra cui Casa Luce e l'ex Macello). Anche il parco giochi e i campetti di quartiere sono degli spazi intergenerazionali di grande valore aggregativo, molto apprezzati dalla popolazione e che vanno conservati. Questo scenario non può quindi essere sostenuto. L'edificazione a sud delle SE, dal canto suo, è resa problematica dalle strutture esistenti e dalla presenza d'importanti alberature. Inoltre, i vincoli di altezza dati dal PR imporrebbero un'organizzazione non ottimale e una suddivisione in due edifici distinti.

Alla luce di queste considerazioni e di quelle del precedente studio emerge come l'inserimento della SM nel comparto analizzato sia difficoltosa, per ragioni pianificatorie ma anche finanziarie.

Lo stato degli edifici delle SE non è, infatti, tale da giustificare una demolizione, anche solo parziale, per la realizzazione di una SE e di una SM congiunte. Non da ultimo, sono evidenziati i limiti rilevanti posti dall'incompatibilità di una nuova edificazione con la preservazione dei contenuti e delle qualità legate alla tutela delle pregevoli edificazioni presenti e della sostanza urbanistica dell'area.

Il Municipio ritiene quindi che non vi siano le condizioni per consentire un'edificazione sostenibile e in tempi accettabili di una nuova sede della SM Lugano 1 in un comparto complesso quale l'area dell'ex Macello e delle Scuole Lambertenghi. In conclusione, l'ubicazione più adeguata per la SM resta il comparto di Palazzo degli studi di Viale Cattaneo, dove secondo il Municipio andrebbe ricercata una soluzione architettonica di pregio, nel rispetto degli aspetti urbanistici e della sostanza storica esistente.

Per ulteriori informazioni:

Cristina Zanini Barzaghi, Municipale, Area Costruzioni e Servizi urbani,
tel. 058 866 70 11

Avviata la procedura pianificatoria per il Polo sportivo e degli eventi

Il Municipio comunica di aver inoltrato la domanda di costruzione per il Piano di quartiere del nuovo Polo sportivo e degli eventi a Cornaredo, sulla base del progetto Sigillo elaborato dal gruppo interdisciplinare capitanato dagli architetti Cruz y Ortiz + Giraudi Radczuweit, vincitori del concorso internazionale di progettazione. Si vogliono così consolidare gli aspetti pianificatori e garantire il rispetto degli accordi presi con il Football Club Lugano e Lega Calcio nell'ambito dell'ottenimento della licenza di gioco nella lega superiore per la stagione 2015-2016.

L'FC Lugano ha fatto richiesta alla Lega Calcio per l'ottenimento di una licenza A per la Super League in vista della stagione 2015-2016. Considerato che oggi lo stadio di Cornaredo non rispetta le esigenze minime (10'000 posti seduti e coperti, aree stampa e VIP, sistemi di videosorveglianza, locali di lavoro per giornalisti e squadre, ecc.), la Swiss Football League ha confermato la disponibilità a garantire una licenza provvisoria alla condizione indispensabile che la procedura per l'allestimento del Piano di quartiere del nuovo Polo sportivo abbia iniziato il suo corso.

Il catalogo di misure strutturali urgenti per l'ottenimento della licenza provvisoria di tipo A - valutato dalla Città in collaborazione con la Lega Calcio - prevede in particolare che, in caso di promozione del FC Lugano in Super League al termine della stagione in corso, a Cornaredo si dovrà procedere ai seguenti lavori: posa di un sistema d'accesso con girelli e tornelli per il settore ospiti, sistemazione della tribuna stampa con nuove postazioni radio-tv, posa di prefabbricati per i media e gli sponsor-Vip, messa a norma dell'impianto di videosorveglianza. Un piano dettagliato di questi lavori verrà elaborato e discusso tra Città di Lugano e FC Lugano, così come la ripartizione dei costi di realizzazione dei lavori (CHF 350mila) e del Piano di quartiere (CHF 90mila), da prevedersi nel periodo 30 maggio-20 luglio 2015, tra la fine della stagione in corso e quella nuova di Super League.

Con questo passo è confermata la volontà del Municipio di attivare e consolidare un importante futuro sviluppo del comprensorio del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC), la cui funzione sarà anche di offrire spazi importanti per eventi di interesse cantonale, nazionale e internazionale come manifestazioni sportive, concerti e altri eventi di grande richiamo. La prossima tappa comporta la ricerca di investitori e partner privati nel finanziamento dell'infrastruttura, con l'obiettivo di contenere i costi a carico dell'ente pubblico.

In questo modo, il Municipio intende colmare un'importante esigenza non solo della cittadinanza e della regione, ma anche e soprattutto dell'intero Cantone, e contemporaneamente fornire un segnale tangibile alla Swiss Football League degli sforzi intrapresi dalla Città e dal FC Lugano a fronte dei promettenti risultati stagionali.

[Allegato: scheda di presentazione Nuovo Polo sportivo e degli eventi](#)

Per ulteriori informazioni:

Michele Bertini, Municipale, Area Sicurezza e Sport, tel. 058 866 70 11

Cristina Zanini Barzaghi, Municipale, Area Costruzioni e Servizi urbani, tel. 058 866 70 11

Attribuita la gestione della ristorazione del LAC

Il Municipio ha deciso di affidare in locazione gli spazi di LAC Lugano Arte e Cultura destinati alla ristorazione, per il periodo dal 1° settembre 2015 al 31 dicembre 2018, alla Hotel Gabbani SA: società luganese che deriva da un'azienda nata nel 1937, e che da allora ha ampliato e diversificato le proprie attività.

Hotel Gabbani SA avrà in gestione la caffetteria al piano terreno, il bar della sala teatrale e concertistica al mezzanino e uno spazio nella nuova Piazza Bernardino Luini. L'obiettivo del Municipio è stato quello di identificare un esercente in grado di assicurare un adeguato servizio di ristorazione al nuovo centro culturale, quale parte integrante dell'offerta di LAC Lugano Arte e Cultura.

Bando di concorso per le mescite del villaggio estivo

Il Municipio nella seduta odierna ha deciso - secondo il modello sperimentato lo scorso anno in occasione dei Mondiali di Calcio - di aprire un bando di concorso rivolto agli esercizi pubblici per l'allestimento di un villaggio estivo in Piazza Manzoni dall'11 al 28 giugno e dal 13 al 30 agosto. Sarà predisposto un palco con maxischermo coperto come per i Mondiali: accanto alla struttura saranno allestiti sei gazebo adibiti a buvette. I criteri di selezione terranno conto fra l'altro della capacità dell'esercizio attualmente attivo (distinta per stagionalità) e della sua ubicazione (distanza dal centro). A parità di requisiti e data l'idoneità si terrà conto delle candidature in ordine di entrata. Il bando sarà pubblicato agli albi comunali, sul sito della Città (www.lugano.ch) ed è a disposizione allo sportello della Cancelleria di Palazzo Civico. Le candidature vanno inoltrate entro il 16 marzo 2015.